

Due interrogazioni su Vacuum Systems

OGGI lavoratori e sindacati della Galileo Vacuum Systems (l'azienda ad alta tecnologia di via delle Fonti) decideranno se e quando effettuare un presidio davanti alla sede di Finmeccanica, a Roma, per chiedere un intervento concreto. I 46 dipendenti sono senza stipendio da tre mesi (quattro compreso questo) e per loro è stata chiesta la cassa integrazione. Dopo il presidio di fronte alla sede del consiglio regionale, la scelta di puntare su Roma è perché Finmeccanica è il principale creditore della Galileo Vacuum Systems. Intanto, l'iniziativa di mercoledì in Regione ha tenuta desta l'attenzione sul caso dell'azienda metalmeccanica. Così il consigliere regionale del Pd Fabrizio Mattei ha presentato un'interrogazione urgente sul caso della Vacuum invitando la giunta regionale «a seguire da vicino la situazione di difficoltà che sta vivendo l'azienda». Mattei ricorda che «nel caso della Vacuum Systems siamo di fronte a un'azienda che ha mercato e non ha problemi di produzione, ma di liquidità per pagare i dipendenti». Anche Rifondazione comunista (con il capogruppo Monica Sgherri e i consiglieri regionali Carlo Bartoloni e Luca Ciabatti) ha presentato un'interrogazione sottolineando la situazione «grave e per certi versi paradossale» della Galileo Vacuum Systems. «La Regione — si legge nell'interrogazione — ponga in atto tutte le iniziative possibili per fare il punto della situazione e tentare di trovare una soluzione che eviti la chiusura dell'azienda».

R.D.P.

